

CHE COSE' UN PROGETTO ?

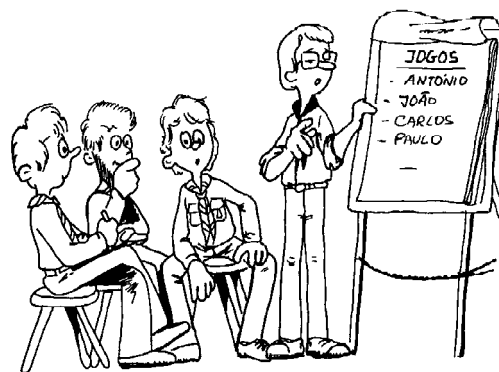
E' uno **STRUMENTO** che aiuta a **SELEZIONARE** le risorse educative disponibili in una data situazione e le **ORGANIZZA** scientificamente in un modello di relazione educativa e comunicativa, in una **STRATEGIA** fatta di tempi, di luoghi, di agenti, di processi, di strumentazione.

Alla definizione di sopra aggiungiamo ora ulteriori 3 verbi che caratterizzano il **PROGETTO**

PREVEDERE FINALIZZARE RAZIONALIZZARE

1. PREVEDERE

Un'attività non inizia con la sua messa in opera ma con un momento di riflessione, collegiale, ipotizzando i vari passaggi del percorso e le eventuali strade alternative.



2. FINALIZZARE

Per prevedere occorre avere uno scopo dichiarato da raggiungere, e ogni scopo educativo è raggiungibile con una sequenza di azioni tra loro coordinate poste in atto per realizzare contemporaneamente un insieme di finalità.

3. RAZIONALIZZARE

Programmare educativamente significa tenere sempre presenti, nell'azione, gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, e, alla luce di questi, decidere su eventuali variazioni di percorso.

**EDUCARE SENZA PROGETTI
E' COME COSTRUIRE UNA CASA
SENZA DISEGNO.**



PROGETTO O PROGRAMMA ?

C'è chi ritiene che non vi è nulla di più importante nella nostra azione educativa che stilare un buon **PROGETTO**, chi invece sostiene a spada tratta l'importante ruolo del **PROGRAMMA** senza il quale ogni altra azione risulterebbe vana.

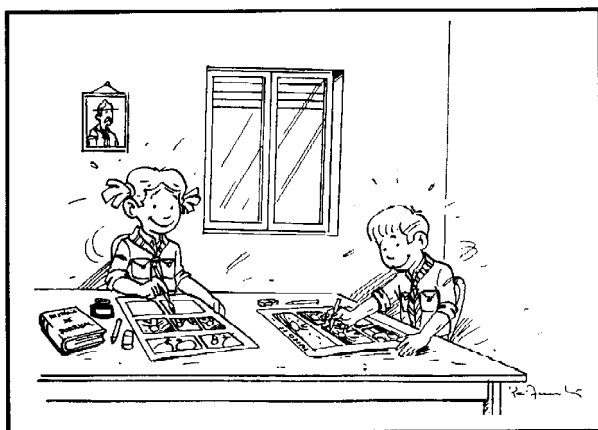
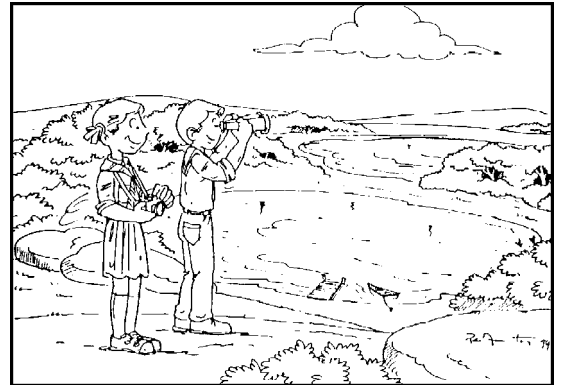
Entrambi hanno ragione.

Non è possibile, infatti, per essere educatori **INTENZIONALI** e **INCISIVI**, separare l'uno dall'altro.

E' importante però capire bene la differenza che esiste fra **PROGETTO** e **PROGRAMMA** per poterli utilizzare al meglio nel nostro agire educativo.

IL PROGETTO vive nel mondo del pensiero
Ha la funzione:

- Di fotografare la realtà
- Di mettere in ordine le idee
- Di individuare i bisogni e le mete che vogliamo raggiungere



IL PROGRAMMA è invece pragmatico
Ha la funzione:

- Di cercare le attività e i mezzi adeguati

Riassumendo pertanto
possiamo dire che

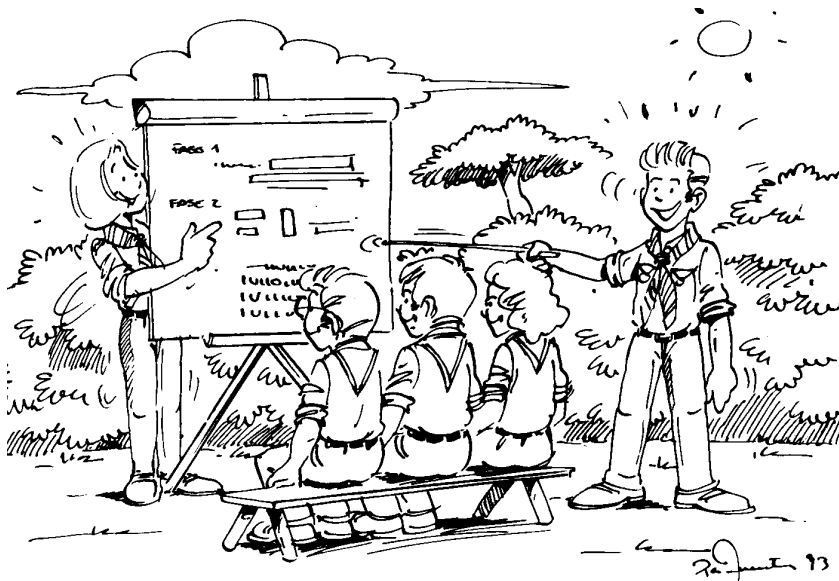
IL PROGETTO E' IL PENSARE
IL PROGRAMMA E' IL FARE

e si sa che è tanto stupido **FARE** senza **PENSARE** almeno quanto è inutile **PENSARE** senza **FARE**.

Al termine di questo processo avremmo pertanto ottenuto

L'INTERDIPENDENZA TRA PENSIERO ED AZIONE

PERCHE' E' IMPORTANTE EDUCARE PER PROGETTI ?



- La prima risposta plausibile potrebbe consistere nell'affermare che nell'azione educativa **L'IMPROVVISAZIONE** (il non sapere perché si mette in atto una strategia in un determinato contesto) raramente può condurre al traguardo che si ipotizzava di raggiungere inizialmente.

- Un altro motivo è dato dall'esigenza di **COERENZA** interna della proposta offerta ai nostri ragazzi, evitando così la dispersione degli interventi, persone, scopi.
- Infine un'altra ragione deriva dalla constatazione che oggi ci si trova immersi in una miriade di proposte, dove ogni istituzione o gruppo che voglia pubblicamente proporre qualcosa, deve sapersi **CARATTERIZZARE** e **QUALIFICARE** in mezzo agli altri, in modo che l'utenza possa scegliere una proposta chiara e rispondente alle proprie esigenze.

In definitiva lo strumento progettuale può davvero essere considerato la maniera di togliere quanto sembra derivare **dall'improvvisazione** o da un "si è sempre fatto così" magari poco motivato, e per migliorare le proprie competenze educative, per verificarsi personalmente e in gruppo, e per rendere più intenzionale la propria attività